

Giornata di solidarietà con la Chiesa di Iringa
ROSARIO MISSIONARIO
Affidiamo al Signore la missione bolognese di Mapanda

MEDITAZIONE SUI MISTERI GLORIOSI

1. LA RISURREZIONE DI GESU'

"Presto, andate a dire ai suoi discepoli: è risuscitato dai morti e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete" (Mt 28,7).

Col "Crocifisso" la morte è stata inchiodata e sconfitta sulla Croce. Colui che vive per sempre, partecipa ai discepoli la responsabilità continua di una missione fondamentale: annunciare che egli è via, verità e vita, di generazione in generazione.

Preghiamo: perché l'intero popolo di Dio, sempre più consapevole della sua funzione profetica - sacerdotale - regale, contribuisca a sostenere con la testimonianza di vita il cammino missionario della Chiesa.

2. L'ASCENSIONE DI GESU' AL CIELO

"Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno..." (At 6,11).

Il definitivo ritorno di Gesù al Padre è sigillato dalla promessa che il Figlio dell'uomo ritornerà tra gli uomini. La missione è nella presenza del Cristo tra i diversi popoli; ma, questa stessa missione porta ad attendere il momento in cui Gesù terrà il banchetto di tutte le genti nella Gerusalemme celeste.

Preghiamo: perché ogni Chiesa locale s'impegno a rendere concreto uno scambio di animazione missionaria con i monasteri di vita contemplativa.

3. LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO NEL CENACOLO

"Essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi" (At 2,3).

La Giornata di Solidarietà con la missione bolognese di Mapanda, della Chiesa sorella di Iringa è uno di quegli eventi che, in qualche modo, riconducono al miracolo della Pentecoste: preghiera e carità, dialogo e fraternità nell'unica Chiesa di Dio, madre di tutti i popoli.

Preghiamo: perché ciascuna chiesa locale s'impegno ad accogliere e a promuovere la comunione con la missione universale, come segno di crescita nello spirito missionario ed ecumenico.

4. L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

“Essa manifesta la sua nobiltà, in comunione di vita con Dio perché il Signore dell'Universo l'ha amata” (Sap 8,3).

L'Amore incorruttibile di Maria sgorga dalla stessa Fonte che anima la missione della Chiesa: l'Amore trinitario. L'Amore che perdona, che libera, che salva e che si dona instancabilmente senza contare, senza distinguere la diversità di razza, di nazione, di lingua.

Preghiamo: perché il nuovo millennio dia motivi validi a ciascuna chiesa locale per assumere uno stile missionario nella sua azione pastorale, aperta agli appelli apostolici della Chiesa universale.

5. L'INCORONAZIONE DI MARIA REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA

“Tutte le generazioni mi chiameranno beata, perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente” (Lc 1,49).

Il duro esodo di Maria, vissuto come vero e proprio “pellegrinare nella fede”, conduce la Vergine di Nazareth alla gloria del cielo e a rifletterla sulla terra.

Alla stessa meta è destinata la Chiesa missionaria che pur nella sua debolezza, annuncia – come Maria – la potenza del Dio altissimo, e la presenza dell'Emmanuele tra i popoli.

Preghiamo: perché la devozione mariana del Popolo di Dio contribuisca in tutte le nazioni a rinsaldare i vincoli di riconoscenza per i missionari di ieri, di oggi, di domani.